PROVINCIA DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 55 della Deliberazione **Seduta del 30/09/2025**

OGGETTO: SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 2348/2025-PROVINCIA DI LECCE C/ECOLIO 2 SRL. RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C.1 LETT. A) D. LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 12:43, nella sede della Provincia di Lecce, a seguito di avviso di convocazione diramato nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione.

Presiede la seduta Stefano Minerva in qualità di Presidente della Provincia.

Partecipa Dott. Angelo Caretto, in qualità di Segretario Generale.

All'inizio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui in oggetto risultano presenti e assenti:

		Presente (S/N)
MINERVA STEFANO	Presidente	S
CAGNAZZO INES SERENA	Consigliere Provinciale	S
CASARANO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	N
FERRARO VALERIA	Consigliere Provinciale	N
GRECO PAOLO	Consigliere Provinciale	S
MAGGIORE BRIZIO	Consigliere Provinciale	S
MANGIONE GABRIELE	Consigliere Provinciale	S
MORCIANO IPPAZIO ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
PULLI ANDREA	Consigliere Provinciale	S
STABILE RENATO	Consigliere Provinciale	S
TARANTINO FABIO	Consigliere Provinciale	S
TRAMACERE ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
TUNDO LOREDANA	Consigliere Provinciale	S
VANTAGGIATO CHIARA	Consigliere Provinciale	S
VOLPE FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S
ZAPPATORE ROBERTA	Consigliere Provinciale	S

Totale presenti n. 14

Totale assenti n. 2

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione, giusta verbale n. 29 del 15/09/2025;

Visto il verbale della 1ª Commissione Consiliare in data 26/09/2025;

Udita la relazione del Segretario Generale, dott. Angelo Caretto, integralmente riportata nell'allegato resoconto stenotipografico;

Premesso che:

- con sentenza n. 679/2022 il TAR Puglia sez Lecce ha dichiarato inammissibile il ricorso e i motivi aggiunti proposti da Ecolio 2 avverso alcuni atti del Comune di Presicce ed Acquarica e della Provincia di Lecce riguardanti un impianto di sua proprietà ricadente del territorio del sudetto Comune, sull'assunto che gli atti impugnati non avessero valenza procedimentale, dovendo di contro procedere l'autorità competente al riesame dell'A.I.A. (ovvero la Provincia) salvaguardando gli aspetti consolidati con la precedente AIA del 2011;

- nel giudizio dinanzi al Tar si costituivano anche il Comune di Presicce Acquarica ed il Comune di Morciano di Leuca;

- avverso tale sentenza la Provincia proponeva appello al Consiglio di Stato;

- con sentenza n. 2348/2025 il Consiglio di Stato "*definitivamente pronunciando sull'appello, lo respinge e per l'effetto e per l'effetto in riforma della sentenza impugnata, accoglie il ricorso di primo grado ed annulla gli atti con essi impugnati";[OMISSIS], ... condanna l'appellante Provincia di Lecce al pagamento, in favore dell'appellata Ecolio, delle spese di giudizio, che liquida in complessivi € 14.000,00 da ripartirsi nella misura di € 8.000,00 a carico della Provincia di Lecce, € 4,000 a carico del Comune di Presicce, € 2.000 a carico del Comune di Morciano oltre accessori come per legge*";

- lo Studio Legale Pellegrino, difensore della società Ecolio 2 srl, ha presentato nota spese del dovuto dalla Provincia di Lecce in base alla suddetta sentenza del Consiglio di Stato n. 2348/2025 per € 9.568,00 (di cui € 8.000,00 per onorari fissati in sentenza, € 1.200,00 per spese generali 15%, € 368,00 a titolo di cpa 4%), oltre il contributo unificato dei due gradi di giudizio pari a complessivi € 2.275,00 (da ripartirsi tra gli enti soccombenti nelle stesse proporzioni delle spese di giudizio);

Visto l'art. 194 c. 1 lett. A) D.L.gs. n. 267/2000 e l'art. 37 del Regolamento Provinciale di Contabilità che affida la procedura amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio all'Avvocatura Provinciale, la quale esclusa ogni responsabilità in merito interviene soltanto per la redazione del presente atto deliberativo;

Tenuto conto che il riconoscimento della legittimità dei debiti derivanti da tale provvedimento non implica acquiescenza allo stesso e, pertanto, non esclude l'ammissibilità di impugnative;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Con n. 14 voti favorevoli, resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

D E L I B E R A

- Di riconoscere ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 c1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, in esecuzione della sentenza n. 2348/2025 la somma di € 10.867,94 (di cui € 8.000,00 per onorari fissati in sentenza, € 1.200,00 per spese generali 15%, € 368,00 a titolo di cpa 4%, € 1.299,93 per contributo unificato quota proporzionata alle spese di giudizio);

- Di provvedere alla suddetta spesa con le somme di cui al Cap 09842/001 "*Oneri straordinari della gestione corrente per spese e competenze legali*" del corrente bilancio;

- Di dare atto che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da provvedimenti giudiziari esecutivi non costituisce acquiescenza agli stessi e, pertanto, non esclude l'ammissibilità di impugnative, lasciando impregiudicate tutte le azioni giudiziarie da intraprendere o nel frattempo eventualmente intraprese dall'Ente nelle varie sedi per contrastare le pretese creditorie avversarie e per tutelare l'Ente;

- Di demandare al Servizio Risorse Finanziarie la trasmissione del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della Legge 289/2002;

- Di fare salva l'eventuale responsabilità civile, amministrativa e contabile nei confronti del/dei dipendenti che hanno determinato il debito fuori bilancio.

Successivamente, il Consiglio Provinciale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 14 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto.

Segretario Generale	Presidente della Provincia
Dott. Angelo Caretto	Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 30 Settembre 2025

PUNTO n. 8 all'O.d.G.

Sentenza Consiglio di Stato n.2348/2025 – Provincia di Lecce c/Ecolio 2 srl.
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma1 lett.a) D.Lgs. n.267/2000

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "SIS - Servizi Integrati Stenotipia" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronica ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 30 Settembre 2025

PUNTO n. 8 all'O.d.G.

Sentenza Consiglio di Stato n.2348/2025 – Provincia di Lecce c/Ecolio 2 srl.
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma1 lett.a) D.Lgs. n.267/2000

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Punto n. 8: *Sentenza Consiglio di Stato n.2348/2025 – Provincia di Lecce c/ Ecolio 2 srl. Riconoscimento di debito fuori bilancio*. Segretario.

SEGRETARIO GENERALE (Dott. A. CARETTO): Grazie, Presidente. Come già esposto in Commissione, si tratta del riconoscimento di debito fuori bilancio da sentenza, quindi ai sensi dell'Articolo 194, comma 1, lettera a), del Testo Unico degli Enti Locali. In questo caso la sentenza è una sentenza del Consiglio di Stato, la n. 2348/2025, che all'esito di una complessa vicenda che ha riguardato l'impianto Ecolio 2, nella quale, oltre alla Provincia di Lecce, erano costituiti anche il Comune di Presicce ed Acquarica, sul cui territorio insiste l'impianto, nonché il Comune di Morciano, ripeto, all'esito del processo di secondo grado il Consiglio di Stato ha condannato la Provincia e i Comuni alla rifusione delle spese di giudizio liquidate in complessivi 14.000 Euro, ripartiti in 8.000 Euro a carico della Provincia, 4.000 a carico del Comune di Presicce - Acquarica, 2.000 a carico del Comune di Morciano, oltre al contributo unificato, anche questo ripartito nelle stesse proporzioni delle spese di giudizio. Sicché, con la presente proposta di deliberazione si chiede di riconoscere il debito fuori bilancio a carico della Provincia di Lecce di Euro 10.867,94, di cui, ripeto, 8.000 per onorari fissati in sentenza, 1.200 spese generali, 368 di cassa e 1.299,93 per contributo unificato. Sulla proposta vi è il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie, Segretario. Ci sono interventi?

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Immediata esecutività.

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE